



**UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE**

DETERMINAZIONE	
Numero	Data
12	19-02-2021

OGGETTO:	COMUNE DI BREBBIA - ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE BREBBIA PAU' - IMPEGNO E LIQUIDAZIONE DEL 100% DEI LAVORI E DELLE SOMME A DISPOSIZIONE DEL SECONDO LOTTO DEI LAVORI RELATIVI ALL'ACCORDO PREVISTO DALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE 36 DEL 11/09/2014 FINANZIAMENTO (PIANO STRALCIO) AI SENSI DEL'ACCORDO TRA L'UFFICIO D'AMBITO DI VARESE E LA SOCIETA' VERBANO S.P.A. del 10/12/2014
-----------------	---

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- l'art. 3 bis del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in legge mediante la legge di conversione 14 settembre n. 148, e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO

il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che approva il Testo Unico degli Enti Locali e le s.m.i.;

- VISTO lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale 11 - Varese, approvato con Delibera PV 12 del 20 febbraio 2015;
- VISTA la delibera P.V. 26 del 20 maggio 2019 avente oggetto: "Nomina del direttore dell'Ufficio d'A.T.O. della provincia di Varese";
- RICHIAMATA la delibera PV 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;
- RICHIAMATI i seguenti atti di approvazione del bilancio dell'Ufficio d'ATO:
- Delibera del C.d.A. A.T.O. n. PV 5 del 27 gennaio 2020 relativa all'approvazione del bilancio preventivo per il triennio 2020/2022;
 - Delibera del Consiglio Provinciale n. P.V. 27 del 24 settembre 2020; di approvazione del bilancio previsionale dell'Ufficio d'A.T.O. per il triennio 2020/2022;

VISTO il D. Lgs. 152/2006, integrativo e sostitutivo del D. Lgs. 152/99 e della L. 36/94, che, recependo le Direttive 271/91/CEE e 676/91/CEE, ha definito gli obiettivi, gli indirizzi e le azioni da adottare per la tutela qualitativa e quantitativa delle risorse idriche e per la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato.

VISTA la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE.

Tale direttiva concerne la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originarie da taluni settori industriali.

Essa ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dai summenzionati scarichi di acque reflue e prevede:

- All'art.3 "tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a 10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane".
- All'art.4 "tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente.

DATO ATTO che Regione Lombardia ha, con l'approvazione del PTUA, individuato le aree sensibili – bacino del Po e affluenti.

CONSIDERATO che

- che, per assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui al d.Lgs 152/2006 e s.m.i., l'art. 141 della legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall'art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito";
- che, con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con la delibera 15/11/2001n. 93, il CIPE ha dettato indirizzi per l'utilizzo delle risorse destinate ai Programmi stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste dalle leggi di settore, nonché i

proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;

- che nell'ATO di Varese devono essere eseguiti i lavori previsti nel Piano Stralcio, inserito nel piano d'Ambito dell'Ufficio d'Ambito approvato con deliberazione P.V. 20 del 18/04/2014 del Commissario Straordinario della Provincia di Varese; tale delibera è stata poi integrata con la successiva delibera del Commissario Provinciale con i poteri di Consiglio P.V. 34 del 30/07/2014, in conseguenza delle tre procedure nuove di infrazione;
- che la somma destinata ai sopracitati lavori del piano stralcio è pari a 3.926.000,00 sulle reti di Cocquio Trevisago;

VISTO il Piano Stralcio approvato con deliberazione del C.d.A. n.12 del 26/03/2014;

RICORDATA la deliberazione del CdA n. 14 del 12 Maggio 2014, con la quale l'ATO Varese:

1. prendeva atto delle nuove procedure di infrazione 2014/2059 relative a vari Comuni della provincia di Varese;
2. prendeva atto che Regione Lombardia trasmetteva al Ministero e alla Unione Europea il report da cui risultano tutte le procedure di pre-contenzioso in corso nel territorio della provincia di Varese; in tale report sono inserite situazioni ulteriori di precontenzioso rispetto a quelle già ricomprese nel "Piano Stralcio" che è parte integrante del "Piano d'Ambito approvato con la deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri di Consiglio, P.V. 20 del 18 aprile 2014;
3. valutava gli stanziamenti CIPE per gli agglomerati in infrazione e pre-contenzioso, tra cui l'agglomerato di Cocquio Trevisago (piano stralcio) - parziale finanziamento - per la realizzazione reti e collettori per €1.445.096,72=; per un totale complessivo di €3.536.496,72= rispetto all'agglomerato;
4. approvava la bozza di "Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese e l'ente attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi "Verbano S.p.A.") relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea.

VALUTATO che con Delibera Consiglio di Amministrazione P.V. 36 del 11/09/2014 veniva approvato l'"Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano SPA, quale ente attuatore, relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti: il depuratore Brebbia Paù, il depuratore di Malgesso, il collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di Cocquio Trevisago per colletterne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo, e della progettazione e dello studio del progetto di completamento di reti e collettori";

DATO ATTO che in data 10.12.2014 tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Varese e il soggetto attuatore Società per il Risanamento e la Salvaguardia dei Bacini della Sponda Orientale del Verbano S.p.A." (oggi Verbano S.p.A.) è stato sottoscritto un Accordo relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti gli interventi in infrazione europea - pre-contenzioso relativi a:

- depuratore di Brebbia Paù;
- depuratore di Malgesso;

- collettore che permette la dismissione dell'impianto di depurazione di cocquio Trevisago per collettarne i reflui all'impianto di depurazione di Besozzo (parziale del presente atto);
- per la progettazione e lo studio del progetto di completamento di reti e collettori.

CONSIDERATO che tale accordo prevede il finanziamento, da parte dell'ATO di Varese, dei progetti citati, tra cui il depuratore di Brebbia Paù per una cifra pari a € 670.000,00= tramite l'utilizzo delle somme - già incassate dall'Ufficio d'Ambito medesimo da parte dei Comuni e/o dei relativi Gestori - a titolo di accantonamenti ex CIPE ex legge 388/2000, consistenti in un incremento, per il periodo 2002-2012, delle somme dovute dai contribuenti per il servizio di fognatura e depurazione, di carattere sia civile che industriale.

RICORDATO che nel succitato accordo l'Ufficio d'Ambito individua, come già previsto nel Piano Stralcio, quale soggetto attuatore dell'intervento la "Società per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano S.p.A." (poi Verbano S.p.A.) che, accettando, si assume il compito di dare attuazione all'intervento di "Progettazione ed esecuzione dei lavori di ristrutturazione del depuratore di Brebbia Paù in località Brebbia" per l'importo di € 670.000,00= a seguito di atto di definizione del quadro economico prot. (UdA) 4396 del 07/08/2014 (Allegato A), corografia generale prot. (UdA) 4397 del 07/08/2014 (Allegato B) e prot. (UdA) 4398 del 07/08/2014 (Allegato C) "Programma di urgenza da piano stralcio", che comprende la realizzazione delle opere, incluse di spese di progettazione, importo a base d'asta, IVA, somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti etc..

PRESO ATTO che con nota n. 625 del 07/05/2015, protocollata al n. 2638 del 07/05/2015, Verbano S.p.A. trasmetteva il Piano delle Opere aggiornato al 22/04/2015 da cui si evince che l'intervento sull'impianto di Brebbia Paù viene suddiviso in due lotti funzionali, il primo da 230.000,00€ e il secondo da 440.000,00€.

VISTO che con atto dell'Amministratore Unico di Verbano S.p.A. prot. 336 del 08/03/2016 è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in oggetto (CUP: G17H03000130001, CIG: 66219573C9), per un importo totale di € 334.970,00.= IVA esclusa ed è stata conferita delega in forma singola alla Stazione Unica Appaltante (SUA) della Provincia di Varese per la gestione completa della procedura di gara.

CONSIDERATO che l'appaltatore, in sede di gara, ha offerto un ribasso d'asta del 22,168% sull'importo a base di gara di € 334.970,00 oltre IVA di cui € 4.750,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, questi ultimi non soggetti a ribasso d'asta, per un importo dei lavori pari a euro 257.016,83.= oltre a 4.750,00.= euro per oneri, per un totale di euro 267.766,83.=.

DATO ATTO che, con Det. Dir. n. 1250 del 19/05/2016, la SUA ha disposto l'aggiudicazione definitiva all'impresa S.I.G.E. S.r.l. con sede in via G. Leopardi, 8 a San Sebastiano al Vesuvio (NA).

CONSIDERATO che in data 12/08/2016 è stato sottoscritto il "Contratto di appalto per i lavori di completamento e miglioria funzionale dell'impianto di depurazione di Brebbia Paù - 2° lotto " al n. 2230 serie 3 tra Verbano S.p.A. (stazione appaltante/ente attuatore) e S.I.G.E. S.r.l. (appaltatore) avente sede legale in via G. Leopardi, 8 a San Sebastiano al Vesuvio (NA) - P.IVA 01236031215 e C.F. 02907160580.

PRESO ATTO che, con nota n. 1077 Fasc. n° 31V del 13/10/2020, la Verbano S.p.A. inviava la documentazione relativa al saldo dei lavori e alle somme a disposizione richiedendo l'erogazione del saldo dei lavori e delle somme a disposizione, in conformità all'art. 5 dell'accordo UdA/Verbano precedentemente citato;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 19 del 06/06/2016 dell'Ufficio d'Ambito è stato erogato a Verbano S.p.A. l'importo pari al saldo finale del 1° lotto del depuratore Paù, per € 180.609,04.=, che includeva anche spese tecniche eccedenti il 12% dell'importo di gara, così come normate dall'art. 1 dell'accordo UdA/Verbano, pari a € 13.484,73.=;

RILEVATO quindi che sono stati anticipati a Verbano S.p.A. € 13.484,73.=, che devono essere detratti dal pagamento delle somme a disposizione del 2°lotto così come calcolate nel presente atto;

CONSIDERATO che con Determinazione n. 38 del 10/08/2017 dell'Ufficio d'A.T.O. è stato erogato a Verbano S.p.A. l'importo pari al 30% dei lavori del 2° lotto del depuratore Paù, per € 78.530,05.=;

RILEVATO che le somme a disposizione sono state calcolate ai sensi dell'art. 1 dell'accordo U.d.A.T.O./Verbano precedentemente citato, per un ammontare pari a € 41.228,00.=;

VALUTATO pertanto che l'ammontare erogabile residuo per le somme a disposizione è pari a € 27.743,27.=;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 1 dell'accordo del 10/12/2014 tra Ufficio d'Ambito e la Società Verbano S.p.A., che l'importo del finanziamento ATO è pari rispettivamente ad € 670.000,00= e che sono state effettuate le spese certificate al netto di perizie non approvate dall'Ufficio d'Ambito come da quadro sotto riportato:

Finanziamento CIPE stanziato (totale opera)	€ 670.000,00
Finanziamento CIPE stanziato (2° Lotto)	€ 440.000,00
Importo a base d'asta 2° lotto (IVA esclusa)	€ 334.970,00
Importo aggiudicato (IVA esclusa)	€ 261.766,83
30% dei lavori (importo già liquidato con det. 38 del 10/08/2017)	€ 78.530,05
Spese tecniche pagate in eccesso sul 1° Lotto, da dedurre pertanto dalle spese tecniche del 2° lotto (det. n. 19 del 06/06/2016)	€ 13.484,73 €
Totale importi già liquidati (ovvero 30% dei lavori aggiudicati+ spese tecniche anticipate con il 1° lotto)	€ 92.014,78
Saldo 100% dei lavori (da erogare)	€ 183.236,78
Saldo delle somme a disposizione (da erogare)	€ 27.743,27
Finanziamento CIPE da erogare (saldo lavori + somme a disposizione)	€ 210.980,05
Totale erogato per l'opera (lavori + somme a disposizione)	€ 302.994,83

CONSIDERATO che:

- con atto ai rogiti del notaio Rodolfo Brezzi del 10/06/2015 (registrato a Varese il 22/06/2015 al n. 15301 Serie T1) è stato costituito il gestore unico del servizio idrico integrato Alfa S.r.l.;
- con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l., la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese;
- con atto rep. n. 47642/28732 del 18/12/2020, ai sensi dell'art. 2504 del C.C., in dipendenza e in esecuzione delle delibere delle assemblee dei soci, ha incorporato per fusione le Società Ecologiche della Provincia di Varese - fra cui la Società Verbano S.p.A. - assumendo la proprietà e la gestione degli impianti precedentemente in proprietà e gestione a tali Società a far data dal 01/01/2021;

RITENUTO che sussistono le condizioni per provvedere al saldo al 100% dei lavori e delle somme a disposizione a favore di Alfa S.r.l., per la realizzazione dell'intervento "Lavori di completamento e miglioria funzionale dell'impianto di depurazione di Brebbia Paù - 2° lotto".

CONSIDERATO che per il beneficiario di tali somme, ossia la Società Alfa S.r.l., l'I.V.A. non costituisce un costo in quanto è importo scaricabile;

VISTA la L.R. n. 26/2003 e s.m.i, in materia di disciplina dei servizi locali di interesse economico generale.

RICHIAMATO l'art. 183 comma 5 del D. Lgs. 267/2000, stando al quale si considerano impegnati gli stanziamenti per spese di investimento correlati ad accertamenti di entrata aventi destinazione vincolata per legge;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

ATTESTATA la regolarità tecnica e contabile del presente atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di impegnare a favore di Alfa s.r.l. la somma di € 210.980,05.= a titolo di liquidazione del saldo al 100% dei lavori e delle somme a disposizione per l'intervento "Lavori di completamento e miglioria funzionale dell'impianto di depurazione di Brebbia Paù - 2° lotto";
2. di liquidare a favore della Società Alfa s.r.l. la somma di € 210.980,05.= a titolo di liquidazione del saldo al 100% dei lavori e delle somme a disposizione per l'intervento "Lavori di completamento e miglioria funzionale dell'impianto di depurazione di Brebbia Paù - 2° lotto";
3. di dare mandato al Tesoriere dell'Ufficio d'A.T.O. presso la Banca Popolare di Sondrio, per il pagamento della somma sopra indicata a favore di Alfa s.r.l., sul conto corrente avente codice IBAN IT27W0569610802000002504X49;

IL DIRETTORE

Dott.ssa Carla Arioli